

NEW PHARMA



Organo ufficiale della Fenagifar Federazione Nazionale Associazione Giovani Farmacisti

Il congresso dei giovani farmacisti

Il primo numero dell'anno invita ad alcune considerazioni. L'anno concluso non potrà sicuramente essere ricordato come uno dei più sereni: troppe vicende negative hanno sconvolto il mondo; questo, però, non ci deve indurre a un pessimismo rassegnato che magari sconfini nell'individualismo. Anzi, tutto questo deve esserci da stimolo per impegnarci con senso responsabile a migliorare le cose sul piano individuale e sociale.

L'attività della Federazione in questo inizio di anno è caratterizzata dalla organizzazione dell'ormai prossimo VI Congresso nazionale. L'operato dell'attuale Consiglio Direttivo, il cui mandato scade a maggio, si concluderà di fatto con questo importante appuntamento, che si svolgerà a Firenze il prossimo 12 e 13 marzo. Cercheremo di dare un taglio propositivo a questa edizione, individuando quali argomenti-base: l'aggiornamento professionale e le sue prospettive in ambito Ecm, da sempre attività d'interesse per i giovani e per le associazioni giovanili; le recenti novità in ambito di assistenza farmaceutica, i riflessi e le opportunità che comportano per la professione. Quindi "Professione" al centro della nostra attenzione, con particolare attenzione all'aggiornamento e agli sviluppi futuri della nostra attività, che sono di sicuro interesse per i giovani.

Il "taglio" e la riuscita di questa manifestazione sarà determinato dai giovani che saranno presenti, dalla loro partecipazione attiva, dalle domande e interventi. Conto quindi molto sulla presenza di tutti Voi, affinché questo sia veramente un Congresso di proposta fatto dai "Giovani", anche per rafforzare il loro ruolo.

Andrea Giacomelli

Obiettivo sull'Ecm

Felice Ribaldone, rappresentante della Fofi nella Commissione nazionale Ecm, tiene da questo numero una rubrica su problemi connessi con l'educazione continua. Un prezioso contributo che ci permetterà di conoscere cosa bolle in pentola (a pag. 6).



Un contratto "British"

La nostra "corrispondente" da Bruxelles ci aggiorna su una caratteristica tipica delle farmacie inglesi. Il compenso, infatti, qui viene annualmente negoziato con il Ssn. Ecco come (a pag. 5).

IV CONGRESSO NAZIONALE DELLA FENAGIFAR

Firenze 12-13 marzo



Un appuntamento irrinunciabile

Il 12 e 13 marzo si terrà a Firenze, nel prestigioso Grand Hotel Baglioni, il VI Congresso Nazionale della Fenagifar. E' un momento di grande importanza per la nostra Federazione, non soltanto perché segna la

conclusione del mandato dell'attuale Consiglio di Fenagifar (che sarà rinnovato a maggio a Bologna in occasione di Cosmofarma Exhibition 2005), ma soprattutto per l'importanza e l'interesse dei temi che saranno affrontati nelle due

sessioni di lavoro.

La prima sessione dal titolo "Affermazione e prospettive dell'aggiornamento per la valorizzazione della professione" si aprirà sabato 12 marzo alle ore 15 ed è stata accreditata dalla Commissione Ecm

con due crediti. La relazione di apertura sarà tenuta dal presidente della Fofi, Giacomo Leopardi, e avrà il titolo "Professione Farmacista: l'aggiornamento è valorizzazione?"

Il presidente sottolineerà l'importanza dell'aggiorn-



namento per l'ottimale esercizio della professione.

Seguirà un mio intervento, nella qualità di vice presidente Fenagifar e delegato nazionale per l'Ecm, dal titolo "L'idea Ecm", durante il quale presenterò il sistema di educazione con-

tinua evidenziando i punti di forza e di debolezza. Sarà, quindi, la volta di Felice Ribaldone, rappresentante della Fofi nella Commissione nazionale Ecm, con un intervento sul tema "Come l'idea si sta realizzando", nel quale ci aggiornerà sul-

L'importanza dei temi proposti rende questo incontro un'occasione veramente preziosa per affrontare con serietà i prossimi impegni professionali. I temi delle due sessioni di lavoro, impreziositi dalla presenza di autorevoli relatori, costituiscono da soli un grande richiamo. Ma altri ancora sono i motivi che suggeriscono a tutti di partecipare: analizziamoli con attenzione

la "filosofia" Ecm e sulle più recenti decisioni della Commissione.

Il punto di vista del ministero della Salute e il ruolo della conferenza Stato-Regioni saranno l'argomento dell'intervento di Emanuele Mongiovì, responsabile dell'Ufficio legale della Segreteria Ecm del ministero della Salute.

Di recente la Fofi ha costituito la "Fondazione Cannavò" proprio per promuovere iniziative di formazione continua, prevalentemente Fad, per i farmacisti. Ne parlerà Luigi Bozzini che è stato chiamato a coordinare il Comitato scientifico della Fondazione stessa. Il preside della Facoltà di Farmacia dell'Università di Firenze, Giampaolo Manao, relazionerà poi su "L'Università e la professione" sottolineando il ruolo primario svolto dalle università nella formazione dei farmacisti.

Il sistema Ecm prevede un ruolo molto ampio per

le Regioni e le Province autonome, che non solo contribuiscono a scegliere i temi della formazione, ma possono -grazie alle recenti modifiche costituzionali in senso federalista- anche realizzare propri sistemi Ecm regionali. Approfondirà l'argomento Alberto Zanobini dell'assessorato alla Sanità della Regione Toscana.

La sessione di lavori prevede, quindi, un confronto dibattito con i relatori e le conclusioni del presidente Fenagifar, Andrea Giacomelli. Seguirà un "Welcome drink" e la cena informale e "giovane" organizzata dagli amici di Agifar Toscana, in un locale caratteristico.

La seconda sessione dei lavori è prevista per la mattina di domenica 13 marzo, con inizio alle 9.30.

Il tema prescelto dal Consiglio Fenagifar è di





grande interesse per la professione e per i giovani farmacisti in particolare: "Innovazione nell'assistenza farmaceutica: quali riflessi e sviluppi nella professione". La sessione sarà incentrata su due aspetti: la convenzione e la farmacia e le ricadute sulla professione. La convenzione è intesa come strumento di formalizzazione delle innovazioni nell'assistenza farmaceutica che, invece, spesso vengono imposte senza nessun confronto con la categoria. Tanti gli argomenti sul tappeto: il nuovo Prontuario terapeutico

(PHT), l'Assistenza domiciliare integrata (Adi), ma anche l'obbligo di inviare tramite collegamenti telematici al ministero della Salute e alla Sogei rispettivamente i dati relativi alle movimentazioni dei farmaci e quelli desunti dalla nuova ricetta a lettura ottica.

Il secondo punto su cui sarà incentrata la sessione è il ruolo che dovrà avere la farmacia in questo nuovo contesto. Oltre che essere uno snodo essenziale del Sistema sanitario nazionale per l'erogazione dell'assistenza farmaceuti-

ca agli aventi diritto, la farmacia sta diventando sempre più un "nodo" sul territorio di una rete di collegamento fra cittadino, ospedale, medici di medicina generale, banche dati ministeriali. Oggi, però, si rischia una trasformazione in senso burocratico, che potrebbe allontanare il farmacista dal tradizionale ruolo di consulente di salute per il cittadino.

Questi argomenti sono i temi della tavola rotonda cui parteciperanno Flora Giorgio (segretario generale Pgeu), Giorgio Siri (presidente Federfarma), Silvio Natoli (Sisac), Lordano Giorni (Regione Toscana), Andrea Mandelli (membro del Comitato centrale della Fofi e già presidente Fenagifar), un rappresentante dell'Aifa e Claudio Cricelli (Società italiana medicina generale). A conclusione della manifestazione è previsto il pranzo nel Ristorante Terrazza "Brunelleschi" dell'Hotel Baglioni. Per coloro che potranno trattenersi anche il pomeriggio, stiamo valutando la possibilità di organizzare una visita guidata nel centro di Firenze.

Il programma della manifestazione con il coupon di adesione è stato inviato a tutti i soci Agifar. Per adesioni e informazioni il riferimento è la nostra segreteria organizzativa (Zerosei Congressi, tel. 06/8416681). Il Consiglio di Fenagifar vi aspetta numerosi a Firenze. Non mancate.

Valerio Cimino
Vice Presidente Fenagifar



Vorrei cominciare questo nuovo anno riportando una notizia che

considero di rilievo per il nostro settore e che riguarda il Galles e l'Inghilterra, regioni di un Paese che da sempre in Europa è portatore d'innovazione. Un'innovazione che spesso è fonte di crescita e di enorme arricchimento per tutta l'Europa, ma che altre volte genera soluzioni caratteristiche di un sistema molto "british" e, di conseguenza, troppo differenti per essere applicate ad altre realtà. Comunque sia, e qualunque sia la categoria in cui vogliate classificare l'esempio che sto per citare, ritengo che le innovazioni siano sempre da valutare attentamente, poiché c'è sempre da imparare.

Poche settimane fa le autorità di queste due regioni hanno raggiunto un accordo su un nuovo contratto per i farmacisti. Bisogna ricordare che in questo Paese il compenso alle far-

Nuovi contratti

per i servizi della farmacia

La nostra corrispondente da Bruxelles ci informa di una novità "British": il compenso qui è frutto di un "contratto" annualmente negoziato con il Servizio sanitario. Ora i servizi offerti vengono classificati in tre categorie e per ciascuna è stabilito un diverso corrispettivo



macie non è basato unicamente sul prezzo del farmaco, su un margine fisso, ma che, al contrario, ogni anno si ripete un negoziato tra le parti (Ministero e categoria), nel quale l'autorità competente considera come punto di partenza gli stimati profitti del settore farmacia: su questa base si arriva a un "contratto" negoziando una sorta di rimborso. La novità di questo nuovo sistema è che non si partirà più dal farmaco, o

almeno non soltanto dal farmaco: i servizi prestati dalla farmacia, infatti, verranno classificati in tre categorie e a ognuna sarà legata a un corrispettivo da fornire alla farmacia. In pratica, più servizi fornirà la farmacia maggiore sarà il livello di remunerazione.

Tra i servizi cosiddetti "essenziali" figurano la dispensazione del farmaco, la promozione della salute pubblica (consigli sullo stile di vita per i diabetici, gli



ipertesi, i fumatori, gli obesi, attraverso brochure e campagne specifiche), la raccolta di medicinali scaduti. Tra quelli "avanzati" la revisione della terapia farmacologica con il paziente, al fine di controllare che l'uso del farmaco sia ottimale, e la possibilità di "prescrizione" secondo protocolli definiti in accordo con la categoria medica.

Tra i servizi "estesi" possiamo ricordare i consigli per il trattamento di terapie minori, i programmi di "Pharmaceutical care" e di monitoraggio attivo della terapia, il controllo nell'uso di farmaci anticoagulanti, le iniziative di assistenza domiciliare e i pro-

grammi per aiutare a smettere di fumare.

Il ministro della Salute, Rosie Winterton, nel presentare il nuovo contratto ha dichiarato che questo accordo rappresenta una "nuova era" per la farmacia e ha sottolineato che "fino ad ora i farmacisti sono stati una risorsa non pienamente sfruttata".

Nel nuovo contratto rimangono tanti i punti ancora da chiarire: chi controllerà la qualità dei servizi prestati e secondo che modalità? Attraverso quali procedure? Chi avrà la responsabilità di mettere in pratica i servizi indicati? Quali saranno le conseguenze, anche finanziarie, per le farmacie, specialmente per quelle indipendenti? Le Associazioni di categoria stanno lavorando alla fase d'implementazione del contratto e sono in cerca delle risposte.

Si tratta, comunque sia, di un'innovazione da esaminare, studiare e valutare attentamente. Vedremo se sarà anche da imitare... ai posteri l'ardua sentenza. Buon Anno a tutti.

Flora Giorgio

Così si muove

Una nuova, autorevole rubrica tenuta dal rappresentante della Federazione degli Ordini nella Commissione nazionale Ecm. Ecco la strada finora percorsa e quali le future probabili evoluzioni

la FOFI

L'educazione Continua in Medicina ha raggiunto i 1.000 giorni di percorso formativo e si avvia a percorrere gli ultimi due anni del progetto quinquennale, con un'ulteriore fase di programmazione importante per la nostra categoria. Purtroppo il progetto continua con la fase nazionale ed è a regime soltanto con la formazione residenziale; mancano all'appuntamento le Regioni con la loro indispensabile programmazione, e continuano a non essere definiti i ruoli degli Ordini e Collegi professionali in modo soddisfacente ed esaustivo. Tuttavia alcune novità si stanno delineando per un'integrazione del progetto e la nostra categoria dovrà trarne i necessari benefici.

La Formazione a distanza (Fad) in fase sperimentale è partita da luglio con pochi eventi (15 per i farmacisti, di cui però soltan-



to 3 riservati alla nostra categoria), ma i risultati sono stati superiori a qualsiasi aspettativa; dai dati della sperimentazione risulta che quasi 20.000 farmacisti avrebbero provato questa metodica formativa, con relativo accreditamento e buona soddisfazione. Tenendo conto che i mesi per questa fase erano solamente tre, di cui uno agosto, dalla periferia è arrivato un messaggio molto chiaro: vogliamo un'Ecm comoda, utile, pratica e vogliamo farla da casa anche aperti alle nuove tecnologie.

La Federazione degli Ordini, tramite la Fonda-

zione Cannavò, si sta predisponendo a fare il Provider accreditato e sta producendo due prodotti Fad, scelti dal Comitato scientifico e commissionati a una struttura dotata di adeguate tecnologie, sia per soddisfare le

esigenze formative degli iscritti, sia per calmierare i costi, sia per proporre contenuti allineati con gli obiettivi formativi di categoria.

La Commissione Ecm nella sua ultima seduta ha approvato gli obiettivi formativi del farmacista, che il Comitato Centrale Fofi aveva suggerito come temi specifici per svolgere l'educazione continua degli iscritti agli Ordini in funzione del miglioramento del rapporto con il cittadino. Anche il Consorzio della Professioni sanitarie, al quale abbiamo aderito per realizzare il sistema di

raccolta dei crediti conseguiti con gli eventi formativi, sta partendo con una Convenzione con il ministero della Salute. Un finanziamento adeguato consentirà di realizzare un contenitore informatico, che farà capo alla Fnom-Ceo e al quale perverranno dai vari Provider i rendiconti degli eventi. Qui, tramite password, tutti potranno, dall'iscritto fino alle Istituzioni, verificare la propria situazione. Due risultati sono da ascrivere ai nostri interventi: la possibilità di prendere crediti formativi con la Fad fino all'80% e l'esenzione dall'accREDITAMENTO per il primo anno d'iscrizione all'Ordine per i neolaureati. Ora faremo di tutto per ottenere un adeguato riconoscimento (con relativo accREDITAMENTO) all'opera di tutoraggio nel tirocinio professionale, nel quadro di una Formazione sul campo, e continueremo a combattere per ottenere per tutti gli iscritti la deducibilità fiscale delle spese sostenute per l'Ecm.

Felice Ribaldone

LIGURIA

Le attività svolte nel 2004

L' Agifar Liguria ha festeggiato il Natale con una festa, che si è tenuta il 19 dicembre presso il locale Masnada a Genova. L'Agifar di Savona, invece, ha riunito i suoi iscritti per gli auguri natalizi l'11 dicembre, a Savona, vicino al porto, presso Compagnia delle Indie. La serata si è poi conclusa in discoteca. L'Agifar Liguria, durante il 2004, ha svolto le seguenti attività:

- Gestione accurata della banca dati con aggiornamento semestrale degli iscritti e della loro situazione occupazionale.

- Corsi di "Omeopatia e alimentazione alla ricerca del benessere" (2 incontri cui hanno partecipato ogni volta 95 persone - 26 crediti Ecm).



- A maggio, in collaborazione con la ditta Organon, serata priva di crediti ma di rilevante interesse professionale su "Nuovi dispositivi in ginecologia (Nuvaring. Evra), ruolo del farmacista", relatore il dottor Giuseppe Spinelli dell'ospedale Villa Scassi di Sampierdarena.

- Fine maggio, partecipazione a Cosmofarma a Roma: presenza del Consiglio a livello nazionale di Fenagifar.

- 11 giugno: festa AgifarL estate presso la discoteca Le carillon di Santa Margherita Ligure.

- Novembre-dicembre: "Il ruolo del farmacista nel corso della gravidanza e della prima infanzia: aspetti pratici" (11 crediti Ecm). Il corso è stato molto apprezzato tanto da essere probabilmente replicato agli inizi del 2005. Per ulteriori informazioni rivolgersi a: www.agifarliguria.it +

ENNA

Corso sulle ispezioni in farmacia

Si terrà il 12 marzo a Enna il corso Ecm promosso da Fenagifar, Agifar, Ordine e Federfarma di Enna, dal titolo "Le ispezioni in farmacia". L'evento avrà la durata dell'intera giornata e avrà come docenti il prof. Giovanni Puglisi, direttore della Scuola di specializzazione in farmacia ospedaliera e docente di Tecnologia, socioeconomia e legislazione farmaceutica a Catania, e il dottor Valerio Cimino, Vicepresidente Fenagifar. +

Dalle **AGIFAR**

Abboniamoci a "Dialogo sui Farmaci"

L'a rivista *Dialogo sui Farmaci*, di proprietà dell'Azienda ospedaliera e dell'Asl n. 20 di Verona, approfondisce temi inerenti i farmaci e le politiche farmaceutiche, pubblicando abstract di articoli apparsi su riviste internazionali, informazioni scientifiche e amministrative su nuovi farmaci, aggiornamenti sulla farmacovigilanza, dibattiti sull'efficacia dei principi attivi. È un giornale di grande spessore, cui abbiamo già dedicato ampio spazio (vedesi anche *New Pharma* n. 1 gennaio 2004). Invitiamo di conseguenza tutti gli iscritti ad abbonarsi alla rivista, versando un bollettino postale sul conto corrente numero 55394738, intestato a Dialogo sui farmaci Srl - Via Poloni 1 - 37122 Verona. Specificando nella causale "Associato Fenagifar" si può sottoscrivere un abbonamento agevolato al costo di euro 45 (anziché euro 50). +

In breve

- **COSENZA** - L'Agifar Cosenza ha organizzato un corso dal tema "Vitamine: ruolo, metabolismo, salute". L'incontro è previsto per giovedì 27 gennaio, presso l'hotel Holiday Inn, dalle ore 20.30 alle 23. Per maggiori informazioni telefonare alla segreteria dell'Agifar (0984.77726).

NEW PHARMA

New Pharma - Anno IV - n. 1 - **Gennaio 2005**

Organo ufficiale di stampa della Fenagifar - Federazione Nazionale dei Giovani Farmacisti - www.fenagifar.it - **Direttore editoriale:** Andrea Giacomelli - **Direttore responsabile:** Lorenzo Verlatto - **Coordinatore comitato editoriale:** Valerio Cimino - **Componenti:** Enrica Bianchi, Mario Giorgio, Giovanna Taffetani - **Direzione - Pubblicità - Amministrazione:** Editoriale Giornalidea s.r.l. - via Sebenico 14 - 20124 Milano (Tel. 02/6888775 (r.a.) Fax 02/6888780) - Iscritto al Registro degli operatori di comunicazione (ROC) n. 1223 - **Stampa:** Ancora Arti Grafiche - via B. Crespi, 30 - 20159 Milano - **Registrazione:** Tribunale di Milano n. 750 del 27.12.2001 - Prezzo a copia € 0,50 - Abbonamento annuo € 10,00. Iva assolta dall'Editore art. 74, lett. c) DPR 633/72 succ. mod. - **Spedizione** in abbonamento postale - 45% - art. 2 comma 20/B Legge 662/96 - Filiale di Milano.



**IL FUTURO DEL VOSTRO BUSINESS SI TINGE
DI BLU, DI GIALLO, DI ROSA, DI VERDE.**



Alla luce del successo riscosso nel 2003, ora CibalginaDue Fast concede il bis, anzi il tris. Da gennaio, infatti, sono in commercio i nuovi portablisters **giallo, rosa e verde**. Solo nelle confezioni da 24 compresse, solo nei nuovi e colorati espositori.